



DELIBERAZIONE N. 62

SEDUTA CONSILIARE 3 NOVEMBRE 2020

Emergenza COVID-19

A seguito della sottoscrizione del protocollo per la regolamentazione delle misure di contenimento e di contrasto della diffusione del contagio epidemiologico da Covid 19 negli uffici giudiziari, l'accesso alle cancellerie ed agli uffici del COA viene, infatti, disciplinato come segue:

- “...b3) Gli accessi degli utenti agli Uffici dovranno essere preventivamente autorizzati, via mail dalla cancelleria e/o dal Magistrato interessato, e/o dagli Uffici del COA, ad eccezione dei professionisti impegnati nelle udienze.**
- b4) Nell'ambito degli orari di apertura al pubblico, l'accesso è organizzato avendo cura che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, ed adottando ogni misura ritenuta necessaria per l'osservanza delle prescrizioni date dall'Autorità sanitaria regionale (uso delle mascherine, etc.).**
- b5) I recapiti mail da utilizzare per gli appuntamenti sono resi noti tramite pubblicazione sui rispettivi siti web degli Uffici interessati.**
- b6) L'accesso è consentito mediante esibizione all'ingresso di copia della mail di conferma dell'appuntamento. Le mail che consentono l'accesso devono essere conservate dagli Uffici secondo quanto dispone la Direttiva n. 2 del 12.3.2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione.....”**

Sta di fatto che l'accesso alle cancellerie ed agli uffici organizzato nella maniera di cui innanzi, comporta che i Collegi di Provincia debbano appositamente recarsi a Bari nel giorno e nell'ora indicati dai cancellieri o dal COA, senza quindi poterlo scegliere liberamente, con conseguenti grandi disagi.

Considerato che l'accesso all'UNEP è disciplinato in maniera differente in quanto prevede prenotazione on-line al link <https://www.prenotazioni-unep-bari.it/> che consente di scegliere data ed orario di accesso al detto ufficio, si ritiene che tale modalità possa essere applicata a tutti gli uffici giudiziari nonchè a quelli del COA onde poter snellire e rendere più agevole, organizzata e fluida l'attività degli avvocati.

Per tale motivo ~~omissis~~ propone di applicare agli uffici del COA tale modalità di accesso nonchè di interloquire con i capi degli Uffici Giudiziari affinché venga consentito, nel più breve tempo possibile, l'accesso degli avvocati attraverso un apposito link di prenotazione che abbia le stesse caratteristiche di quello attualmente utilizzato dall'UNEP.

Il Consiglio condivide l'iniziativa e autorizza il presidente ad attuare il sistema per quanto concerne gli uffici dell'Ordine e autorizza l'interlocuzione con i capi degli uffici perché si avvii l'iniziativa con tutte le cancellerie degli Uffici giudiziari del circondario.



DELIBERAZIONE N. 63

SEDUTA CONSILIARE 10 NOVEMBRE 2020

Emergenza COVID-19

Omissis

Riferisce poi di aver raccolto l'assenso sia del Presidente della Corte che del Presidente del Tribunale sulla possibilità di creare il sistema di prenotazione accessi alle cancellerie (anche quelle di via Dioguardi) sulla scorta del sistema utilizzato per l'ufficio notifiche.

Seguirà poi la interlocuzione con i direttori delle cancellerie che sono coinvolte direttamente nell'erogazione dei servizi e quindi la riunione finale con tutti i soggetti interessati.



DELIBERAZIONE N. 64

SEDUTA CONSILIARE 17 NOVEMBRE 2020

AMGAS RICHIESTA NOMINATIVI PER RUOLO DPO

Il Consiglio omissis individua i seguenti colleghi: Adriana Augenti, Tommaso Scannicchio, Patrizio Galeotti, Maria Luisa Maggiolino, Antonio Manzari e manda al Consigliere Segretario per le comunicazioni alla RETEGAS- Gas.



DELIBERAZIONE N. 65

SEDUTA CONSILIARE 24 NOVEMBRE 2020

Emergenza COVID-19

Il Presidente riferisce che sono stati acquisiti i preventivi delle strutture; all'esito della indagine appare più conveniente la proposta del laboratorio Scotti sia sotto il profilo economico che logistico in quanto vi sono più laboratori dislocati sul territorio.

omissis

Il Presidente propone di procedere in convenzione con il laboratorio Dott. Scotti srl. Il Consiglio autorizza e delega il Presidente alla sottoscrizione previa interlocuzione con Cassa Forense e, all'esito, ad inoltrare comunicazione agli iscritti.



DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA CONSILIARE 24 NOVEMBRE 2020

Nota del Vicecoordinatore Organismo Mediazione

Il Presidente riferisce che ha fissato la convocazione del Consiglio Direttivo dell'Organismo.

Omissis

Il Consiglio autorizza che venga rilasciato il verbale nei casi di mediazione obbligatoria o di mediazione delegata anche se non è stata versata la indennità.

Omissis



DELIBERAZIONE N. 67

SEDUTA CONSILIARE 24 NOVEMBRE 2020

Disservizi occorsi al PST

Il Consiglio, udita la relazione dei consiglieri delegati,

premessò che

Com'è noto, in data 11 novembre 2020 si è appreso tramite nota pubblicata sul Portale dei Servizi Telematici dell'interruzione dei Servizi erogati agli Uffici Giudiziari dalla sala server nazionale di Napoli.

Detti disservizi hanno comportato sin dalla giornata di martedì 10.11.2020 il blocco totale dei servizi di consultazione telematica dei fascicoli e il rilascio della cosiddetta terza ricevuta di esito dei controlli automatici sino a martedì 17.11.2020, con conseguenti ulteriori gravi disagi per tutti gli operatori giudiziari e quindi vieppiù per gli avvocati.

I disservizi hanno anche comportato il rinvio delle udienze già fissate con trattazione scritta attesa l'impossibilità anche per i magistrati di consultare le note di trattazione inviate dalle parti.

Anche a seguito del riavvio dei sistemi si sono continuate a verificare e si continuano ancora a verificare sporadiche interruzioni che impediscono sia la consultazione dei fascicoli che il pagamento telematico delle spese di giustizia (ad oggi obbligatoriamente telematico) e generano errori bloccanti sulla cd. Terza pec e più precisamente una notifica di eccezione "CODICE: E0401 - DESCRIZIONE: Il Mittente del messaggio non è autorizzato al Processo Telematico"

Considerato che

Tale situazione al momento, oltre a generare ingiustificate preoccupazioni negli avvocati costretti a non conoscere in tempi congrui la sorte dei propri depositi, spesso addirittura mai giunti a destinazione a causa della saturazione delle caselle PEC di alcuni Tribunali, ha

comportato, come si è detto, il necessario rinvio delle udienze aggravando la già precaria situazione della giustizia civile messa in crisi dalla pandemia.

Il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Nazionale Forense sono intervenuti sulla questione chiedendo urgenti interventi di risoluzione del disservizio e implementazione delle infrastrutture tecnologiche ministeriali onde scongiurare il ripetersi di tali eventi.

Tanto premesso e considerato

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

auspica

che le richieste avanzate dalle rappresentanze istituzionali siano accolte e quindi tali disservizi - verosimilmente causati da un sovraccarico dei sistemi ministeriali dovuto all'aumento esponenziale del numero di atti telematici depositati necessariamente in via telematica come imposto dalla legislazione emergenziale – possano essere il più possibile limitati sia nella frequenza che nella loro durata,

esorta

il Ministero della Giustizia ad implementare urgentemente misure di disaster recovery e di ridondanza su ulteriori server distrettuali adottando interventi tecnici incisivi e risolutivi per il ripristino della funzionalità del sistema

confida

che i capi degli Uffici Giudiziari, preso atto della generale interruzione dei servizi e della impossibilità assoluta di accesso alle cancellerie telematiche, valutino favorevolmente le istanze di rimessione in termini.

Si comunichi al Ministero, al CNF, all'OCF, ed ai Presidenti degli uffici Giudiziari del Distretto.

Si pubblichi sul sito e si inoltri newsletter agli iscritti.